



GIBAIFAR



Fitoregolatore idrodispersibile stimolante ad azione polivalente. Si impiega in trattamenti liquidi.

COMPOSIZIONE

-Acido Gibberellico puro g 2
-Solvente q.b. a g 100

**ATTENZIONE
MANIPOLARE CON PRUDENZA**

Registro Ministero della Salute n° 5282 del 16/3/1983

AIFAR AGROCHIMICA SRL
Via Bazzano 12 - Ronco Scrivia (GE)
Tel.010.935.0267

Stabilimento di produzione: Aifar Agrochimica srl - Via Bazzano 12 - 16019 Ronco Scrivia (GE)

Taglie: contenuto 1000 ml

Partita n.:

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Sp1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni.

MODALITÀ DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle seguenti dosi per 100 lt. di acqua:

FRUTTIFERI

MELO: per favorire l'allegagione e stimolare lo sviluppo dei frutti, proteggere i fiori dalle gelate tardive: 50-100 ml/hl, all'inizio della fioritura, impiegando 10-15 hl/ha di acqua. In caso di gelate in fioritura trattare entro 48 ore dalla gelata usando 100-150 ml/hl.

PERO: per favorire l'allegagione e stimolare lo sviluppo dei frutti, proteggere i fiori dalle gelate tardive sulle seguenti varietà: Passa Crassana, Abate, Fetel, Coscia, S. Maria, William, Conference, Dr. Guyot, Kaiser, alle dosi e nelle epoche di seguito indicate: 50-100 ml/hl di acqua per ettaro all'inizio della fioritura. In caso di gelate in fioritura trattare entro 48 ore dalla gelata usando 100-150 ml/hl.

Zone centro-settentrionali.

Trattamenti per favorire l'allegagione in annate di carica.

Varietà: Passacrassana, Butirra Giffard, Trionfo di Vienna.

Piante giovani all'inizio della produzione:

- epoca: 20-30% dei fiori aperti;
- dose per ettaro: 1000 ml di prodotto per 10 hl d'acqua.

Note: trattare con tempo favorevole.

Piante adulte in piena produzione:

- epoca: 20-30% dei fiori aperti.
- dose per ettaro: 500-1000 ml di prodotto per 10 hl d'acqua.

Note: trattare con tempo favorevole.

Trattamenti per favorire l'allegagione in annata di scarica.

Varietà: Coscia, William, Buona Luisa d'Avranches.

Piante adulte:

- epoca: in piena fioritura;
- dose per ettaro: 400-500 ml di prodotto per 10 hl d'acqua.
Note: il trattamento permette la regolarizzazione della produzione.

Trattamenti in caso di gelate durante la fioritura.

Varietà: in genere

Piante adulte:

- epoca: entro 48 ore dalla gelata in piena fioritura;
- dose per ettaro: 750-1250 ml per 10-15 hl d'acqua.

Zone meridionali

Varietà: Coscia precoce, Coscia di Firenze, Spadona, Spadoncina, Gentilona.

Piante adulte:

- epoca: 90% di fiori aperti;
- dose per ettaro: 500 ml di prodotto per 10 hl d'acqua.

Note: trattare con tempo favorevole.

FRAGOLA: le varietà sensibili al trattamento risultano Gorella, Cambridge Favourite, Surprise des Halles, Pocahontas, Red Gauntlet. Dosi e modalità d'impiego:

Dose bassa: 50 ml/hl.

Dose media: 100-150 ml/hl.

Dose alta: 200 ml/hl.

Utilizzare la dose alta quando si vuole concentrare la produzione nel primo mese di raccolta, la dose media nei primi due mesi e la dose bassa quando si vuole diluire maggiormente la produzione. Somministrare 3-4 ettolitri di soluzione per ettaro con pompe a spalla e 6-8 ettolitri con motopompe, avendo cura di bagnare molto bene la parte centrale della pianta.

Avvertenze: effettuare tutti i trattamenti antiparassitari e diserbanti ed aumentare considerevolmente la somministrazione di azoto con fertilizzanti tipo 25-10-10 oppure 25-10-20. Evitare l'impiego in pieno campo nelle zone soggette a repentini abbassamenti di temperatura, poichè valori prossimi a 0°C causano danni al fragoletto.

Utilizzare in serra per anticipare ed aumentare il raccolto delle seguenti varietà: Gorella, Pocahontas, Red Gauntlet, Cambridge Favourite, alla dose di 50-100 ml/hl di acqua, 30 giorni prima della fioritura, usando 3-4 hl di acqua per ettaro. Non è consigliabile usare il prodotto su colture di fragole in pieno campo perché l'eventuale caduta delle temperature può causare l'aborto dei fiori.

VITE: per ottenere acini senza semi, aumentare la grossezza e migliorare la produzione.

Dose: 5-20 ml/hl.

Per acini con semi e distanziati, allo scopo di ridurre lo sviluppo della Botrytis, e grappoli allungati.

Dose: 25-50 ml/hl.

Spruzzare i nuovi germogli quando questi hanno raggiunto una lunghezza di 5-10 cm. Le varietà sensibili al trattamento sono risultate Barbera, Dolcetto, Nebbiolo, Tocai, Picolit.

ETICHETTA E FOGLIO ILLUSTRATIVO

Avvertenze: non variare la dose e non trattare in periodi diversi da quelli indicati. Intervenire con fertilizzanti fogliari con titoli tipo 8-13-18 e 12-6-6.

Uva da tavola senza semi: trattare per allungare il rachide in pre-fioritura con tralci di 4-8 cm alla dose di 50-100 ml/hl di acqua; per diradare il grappolo trattare al 30-40% della fioritura alla dose di 100 ml/hl di acqua; per aumentare le dimensioni degli acini trattare dopo l'allegagione con acini di 3-4 mm di diametro, alla dose di 150 ml/hl di acqua.

Uva da vino con semi: per allungare il rachide sulle varietà a grappolo compatto tipo Tocai, Picolit, Chardonnay, ecc si tratta prima della fioritura con tralci di 10-15 cm alla dose di 25-50 ml/hl di acqua, impiegando 2-3 hl di acqua per ettaro.

CILIEGIO: per aumentare la consistenza e la pezzatura utilizzare alla dose di 50-100 ml/hl di acqua all'epoca dell'invasatura.

Per la riduzione dei danni provocati dal Giallume virotico, per la scarsa vigoria e bassa produzione, trattare 10-14 giorni dopo la caduta dei petali, alla dose di 50-100 ml/hl di acqua.

AGRUMICOLTURA

ARANCIO: per avere la buccia liscia e un ritardo di maturazione sulle varietà Moro, Tarocco e Sanguinella, trattare poco prima della colorazione dei frutti, alla dose di 50-100 ml/hl di acqua, avendo cura di bagnare abbondantemente.

Per prevenire la cascola, trattare quando la colorazione della buccia ha virato al giallo. Dose: 25-50 ml/hl. Distribuire almeno 50 hl di soluzione per ettaro.

CLEMENTINE, MANDARINI: per favorire l'allegagione, trattare quando la maggior parte dei fiori è in piena fioritura o inizia a perdere petali, alla dose di 50 ml/hl di acqua.

Per aumentare la produzione trattare a partire dalla piena fioritura e fino ai 2/3 della sfioritura. Dose: 50 ml/hl.

LIMONI: per aumentare colore e pezzatura dei frutti e per unificare le raccolte, alla dose di 50-100 ml/hl di acqua, 5-7 settimane prima della raccolta e con il colore della maggioranza dei frutti che comincia a virare al giallo-argenteo.

Per ritardare la raccolta ed aumentare il numero dei frutti a pezzatura ingrossata, trattare poco prima dell'ingiallimento. Dose 25-50 ml/hl. Distribuire almeno 50 hl di soluzione per ettaro.

ORTAGGI

CARCIOFO: per anticipare la raccolta impiegare il prodotto alla dose di 80-150 ml/hl effettuando il trattamento alla comparsa delle infiorescenze.

Per anticipare la produzione di capolini e ottenere un prodotto di qualità migliore con gambi più lunghi e capolini compatti e affusolati, sulle seguenti varietà: Castellamare, Carciofo di ogni mese, Carciofo Molese, Masedu, alla dose di 50-100 ml/hl di acqua al momento della formazione del capolino centrale e bagnando bene tutte le piante. Il trattamento si può ripetere dopo la prima raccolta.

PATATA: per stimolare l'emissione regolare dei germogli nei tuberi da seme, s'immergono per 10 minuti in una soluzione di 5 ml/hl di acqua in caso di tuberi tagliati e 25 ml/hl di acqua per tuberi interi, asciugando e seminando subito dopo; nel caso di tuberi provenienti da magazzino di conservazione, lasciare trascorrere 3-4 settimane di pre-germinazione.

SEDANO, POMODORO, SPINACIO, ZUCCHINO: il prodotto è dotato della proprietà di accelerare la germinazione di alcuni semi, di interrompere la dormienza vegetativa, di favorire la

fioritura di alcune piante, stimolare la crescita delle colture ed aumentare i raccolti. Si impiega alla dose di 80-150 ml/hl.

POMODORO, SPINACIO, SEDANO, MELANZANA, ZUCCHINO, LATTUGA: per la stimolazione e lo sviluppo e limitare lo stress da freddo, alla dose di 100-150 ml/hl impiegando 2-3 hl di acqua per ettaro, 4-5 settimane prima della raccolta.

FLORICOLTURA IN PIENO CAMPO: molte specie reagiscono positivamente all'azione dell'acido gibberellico, anticipando, migliorando ed aumentando la fioritura. Risultano efficaci i trattamenti su Cactacee, Crisantemi, Anemoni, Ciclamini, Ortensie e Fiordalisi.

Dose: 50-100 ml/hl per anticipare e aumentare la fioritura e migliorare talvolta la qualità dei fiori stessi, trattare quando compaiono i boccioli.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA.

Avvertenza importante: in considerazione della grande variabilità di comportamento dell'acido gibberellico in agricoltura, fare precedere da prove in piccolo l'uso su grandi estensioni.

Compatibilità: in considerazione dell'uso, si sconsiglia la miscela con altri preparati. A causa della diversa rispondenza delle diverse colture, si consiglia di effettuare un saggio su piccole superfici prima di effettuare applicazioni su larga scala.

Avvertenze: poiché l'impiego del prodotto stimola la crescita vegetativa delle piante trattate, è necessario che tali piante siano provviste di una adeguata concimazione da impiegarsi in corrispondenza con l'uso del prodotto.

Fitotossicità: in condizioni normali di ambiente e di impiego, se usato secondo le istruzioni, il prodotto non è fitotossico. Sulle viti effettuare preferibilmente trattamenti diretti ai grappoli onde evitare eventuali influenze sfavorevoli sulle gemme dei tralci in formazione che si devono sviluppare nell'annata successiva.

Rischi di nocività: il prodotto se impiegato secondo le istruzioni non è nocivo per gli insetti utili, gli animali domestici ed il bestiame.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono essere inoltre osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

Attenzione

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali. Non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso (art. 9, comma 3, D.L.vo n° 65/2003). Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.